

COMUNE DI VICENZA

APPALTO DI FORNITURA

\*\*\*\*\*

TRA

Il COMUNE DI VICENZA (codice fiscale e partita IVA 00516890241) rappresentato dal Signor **GOLIN dott. Silvano**, nato a Vicenza l'8 novembre 1964, Dirigente comunale, domiciliato per la carica in Vicenza presso la Sede comunale, che interviene ed agisce in questo atto nella sua qualità di Direttore del Settore "Servizi Scolastici ed Educativi" del Comune stesso, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2754 del 18 dicembre 2017, che di seguito sarà denominato semplicemente "Stazione Appaltante";

E LA DITTA

MARR S.P.A., con sede legale a Rimini in Via Spagna n. 20 (codice fiscale 01836980365 e partita IVA 02686290400), rappresentata dal Signor **CASADEI Primo Alberto**, nato a Rimini il 31 marzo 1958, che interviene ed agisce in questo atto nella sua qualità di Procuratore Speciale della Società stessa, giusta procura speciale del 16.05.2016, autenticata dalla dott.ssa Di Mauro Stefania Notaio in Rimini, n. 51.843 di Rep. e n. 12.084 di Racc., di cui copia conforme all'originale si allega al presente atto sub lett. "A", che di seguito sarà denominato semplicemente "Appaltatore".

Premesso che:

- per il biennio dal gennaio 2018 al dicembre 2019, occorre provvedere all'acquisto e alla fornitura di generi alimentari, per il servizio di refezione scolastica per i bambini ed il personale delle scuole dell'infanzia comunali, statali e degli asili nido della città, nonché per la scuola dell'infanzia "A.

Comune di Vicenza  
Protocollo Generale  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0019262/2018 del 06/02/2018  
Firmatario: SILVANO GOLIN, PRIMO ALBERTO CASADEI

Fiorasi” e la scuola primaria di “Setteca”, nel rispetto dei criteri ambientali minimi (CAM), previsti dal Piano d’Azione Nazionale sul Green Public Procurement, di cui al D.M. 25.07.2011;

- con determinazione dirigenziale n. 1860 del 20.09.2017, il Direttore del Settore “Servizi Scolastici ed Educativi” ha autorizzato, per il nuovo affidamento di acquisto e fornitura di derrate alimentari necessarie:

- di effettuare indagini di mercato preliminari, al fine di individuare le ditte da invitare alle procedure negoziate, ai sensi dell’art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di effettuare successivamente richieste di offerta (RDO) nel mercato elettronico (MEPA) presente in Consip, da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo, di cui all’art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

- con il medesimo provvedimento, il Direttore del Settore competente ha approvato di suddividere i vari generi alimentari da acquistare in 8 lotti per categorie omogenee, approvando altresì i rispettivi capitolati speciali e una stima di spesa complessiva calcolata sull’intera durata della fornitura in € 983.000,00 (IVA esclusa), per un importo totale presunto di € 1.052.000,00 (IVA inclusa);

- il Direttore del Settore “Servizi Scolastici ed Educativi”, con determinazione dirigenziale n. 2754 del 18.12.2017, ha aggiudicato in via definitiva la fornitura di frutta e verdura fresca, patate e legumi secchi (convenzionale), alla società MARR S.P.A. con sede legale a Rimini, affidandola per il periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2019, per l’importo presunto di € 72.540,00 (IVA esclusa), come offerto in sede di gara;

- nelle more della stipula del presente contratto, il Direttore del Settore competente, con determinazione dirigenziale n. 2762 del 19.12.2017, ha prorogato il contratto in essere per la fornitura in oggetto alla ditta CARLEVARI srl di Torreglia (PD) fino al 31.01.2018, al fine di assicurare la continuità del servizio di refezione scolastica.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

2) Il Comune di Vicenza affida alla ditta MARR S.P.A., con sede legale a Rimini, che accetta senza riserva alcuna, la fornitura di frutta e verdura fresca, patate e legumi secchi (convenzionale), per il biennio dal 01.02.2018 al 31.01.2020, a tutti i patti e condizioni stabiliti nel capitolato speciale e nel documento unico di valutazione dei rischi per interferenze (DUVRI), allegati al presente atto sub lett. "B" e "C", che le Parti dichiarano di ben conoscere ed accettare. Le caratteristiche generali dei prodotti ortofrutticoli oggetto d'appalto sono specificate agli artt. 1 e 2 del capitolato allegato, classificati di prima categoria, ossia di buona qualità ed esenti da organismi geneticamente modificati.

3) Il valore presunto d'appalto, per la fornitura di cui trattasi, è di € 72.540,00 (settantaduemilacinquecentoquaranta/00) oltre IVA di legge, importo corrispondente al 7% di sconto offerto sul prezzo a base di gara, oltre a € 0,10 (dieci centesimi) per i costi di sicurezza aziendali, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

4) La Stazione Appaltante ha facoltà di richiedere documentazione relativa alle caratteristiche qualitative dell'Appaltatore e, in qualsiasi momento,

effettuare analisi di laboratorio di ogni genere, per verificare la rispondenza igienico-sanitaria delle forniture, a mezzo di personale dell'ULSS N.8, come indicato all'art. 3 del capitolato d'appalto allegato.

5) La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere a forniture di prova (precedenti l'assegnazione), al fine di permettere una corretta valutazione della qualità della merce e la rispondenza ai requisiti particolari richiesti dalla natura della fornitura. La Stazione Appaltante, inoltre, si riserva la facoltà dell'assegnazione anche parziale della fornitura.

6) A garanzia degli impegni assunti con il presente Contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e secondo quanto indicato dall'art. 5 del capitolato allegato, l'Appaltatore ha presentato apposita garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva n. 1310996/18 emessa il 05.01.18 da Banca Carim, Agenzia di Rimini, fino alla concorrenza di € 3.627,00 (tremilaseicentoventisette/00), alla quale è riconosciuta la riduzione prevista dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

7) Sarà il Servizio Refezione del Comune di Vicenza che comunica all'Appaltatore, di volta in volta, la quantità di prodotti ortofrutticoli occorrenti per l'eventuale consegna giornaliera, da effettuarsi presso il magazzino ubicato in via Goldoni n. 37 - 36100 Vicenza e durante l'orario di ricevimento: dal lunedì al venerdì, dalle ore 6:00 alle ore 14:00. L'art. 6 del capitolato speciale allegato indica, con maggior dettaglio, le modalità di consegna, i documenti di trasporto, i mezzi di trasporto, le operazioni di carico e scarico della merce, da consegnare solamente su pallet EURO in pehd per uso alimentare e a peso netto di tara. L'Appaltatore ha l'obbligo di adottare, durante la fornitura, misure di prevenzione e sicurezza, nel rispetto

del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e consegnare le merci, nel rispetto della normativa vigente in materia d'igiene.

8) L'Appaltatore dovrà rispettare, nella fornitura della merce, le indicazioni del capitolato allegato:

all'art. 12 per gli imballaggi (padelle o casse);

all'art. 13 per il confezionamento in colli;

all'art. 15 per le norme di commercializzazione generale sulla qualità, maturazione, tolleranza, origine del prodotto.

9) Fa parte del presente contratto e si intende allegata allo stesso l'offerta economica, ancorchè non materialmente e fisicamente unita al medesimo, ma depositata agli atti della Stazione Appaltante. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte tutte le disposizioni vigenti in materia ed in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

10) L'Appaltatore dovrà fornire alla Stazione Appaltante analisi microbiologiche e chimiche sugli alimenti acquistati (materie prime e semilavorati), nelle modalità indicate all'art. 9 del capitolato allegato.

11) L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-UTG della provincia di Vicenza, della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Il pagamento delle forniture verrà effettuato su presentazione di fatture, entro il termine di trenta (30) giorni dalla data di ricevimento delle stesse, come specificato all'art. 10 del capitolato allegato, che dovranno essere emesse e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, riportando il codice IPA: A59YHZ, il

codice CIG: 7206204BA7 e gli estremi del conto corrente sul quale avrà luogo la transazione. L'importo minimo garantito del presente contratto è quantificato in € 23.400,00 per ciascun anno (2018-2019) e, all'eventuale esaurimento della quota oltre il quinto d'obbligo, le forniture verranno sospese, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del capitolato allegato.

L'Appaltatore dovrà essere in regola con il DURC in occasione dei pagamenti.

12) L'Appaltatore, inoltre, dichiara che, al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto.

13) L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 luglio 2014 dalla Regione Veneto con le Prefetture del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto, l'Associazione Regionale Comuni del Veneto, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1.367/2014, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 224 del 21/10/2014, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito internet <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

14) L'Appaltatore dovrà rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di

lavoro, assicurazioni sociali e minimi salariali, assumendosi gli oneri relativi.

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra la Stazione Appaltante e il personale addetto dall'espletamento delle prestazioni assunte dall'Appaltatore.

15) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3 del DPR 62/2013 Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 1 del Codice di Comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 16 del 28.01.2014, il contraente e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che - pur non venendo materialmente allegati al Contratto - sono pubblicati e consultabili sul sito internet: <http://www.comune.vicenza.it>, alla pagina amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali.

16) L'Appaltatore dichiara che non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale. Dichiara, inoltre, di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.

17) Le Parti si danno atto che non è necessario acquisire la documentazione antimafia, trattandosi di Contratto d'importo inferiore a € 150.000,00 come stabilito dall'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.

18) Ai sensi dell'art. 11 del capitolato allegato, la Stazione Appaltante può:  
- respingere la merce, in caso di mancata rispondenza della stessa ai requisiti

qualitativi richiesti e l'Appaltatore dovrà immediatamente sostituire la fornitura contestata;

- recedere dal presente Contratto, nel caso in cui le forniture risultino per più volte non conformi ai requisiti contrattuali.

In caso di interruzione della fornitura, l'Appaltatore deve garantirne la continuità per tutta la durata contrattuale, con altra Ditta.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di sospendere ogni acquisto in caso di dismissione del servizio della refezione scolastica, o in caso di variazione della tabella dietetica, come indicato all'art. 17 del capitolato allegato.

19) L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto, il quale non può essere ceduto, per nessun motivo, pena la risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

20) Tutte le controversie in ordine all'esecuzione del contratto sono devolute all'Autorità Giudiziaria competente del Foro di Vicenza, con esclusione della competenza arbitrale.

21) Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente Contratto sono a totale carico dell'Appaltatore. L'imposta di bollo si considera assolta in modo virtuale (Autorizzazione n. 21246/89 ed Estensione n. 4616/13). Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'IVA. Il presente contratto, sottoscritto in forma di scrittura privata non autenticata, verrà registrato solo in caso d'uso. Agli effetti del presente Contratto l'Appaltatore dichiara di eleggere domicilio nella Sede comunale di Vicenza.

22) Ai soli fini fiscali si dichiara che l'importo complessivo d'appalto per l'intero periodo è di € 72.540,00 (settantaduemilacinquecentoquaranta/00),



oltre IVA di legge.

23) I dati verranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

(Firmato digitalmente: Golin Silvano, Casadei Primo Alberto)



**STEFANIA DI MAURO  
NOTAIO**

Via Portici di Torlonia n.16  
47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA  
Ufficio Secondario - Piazza Cavour n. 16  
47921 - RIMINI

Repertorio n. 51.843

Raccolta n. 12.084

**PROCURA SPECIALE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

Registrato all'Agenzia  
delle Entrate di Rimini

il 19.5.2016  
n. 6165 Serie 11

L'anno duemilasedici, il giorno lunedì sedici del mese di maggio

16 maggio 2016

Iscritto presso il  
Registro Imprese di

in Santarcangelo di Romagna, al n. 1/A di via dell'Acero, ove richiesto.

il 19.5.2016  
al n. 6165

Avanti a me Dott.ssa Stefania DI MAURO, Notaio in Santarcangelo di Romagna, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Forlì e Rimini,

è presente il signor:

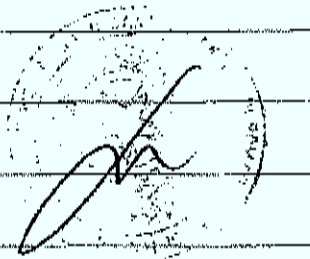
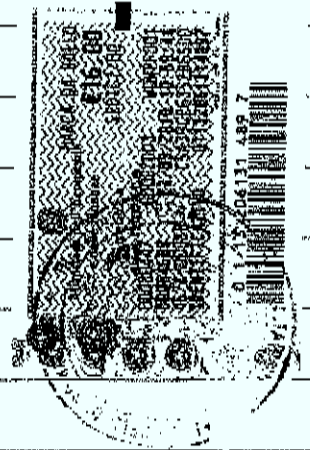
- **OSPITALI FRANCESCO**, nato a Bazzano (BO) il 29 novembre 1968 e domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale SPT FNC 68S29 A726E;

il quale interviene ed agisce nel presente atto esclusivamente nella sua qualità di Amministratore Delegato in rappresentanza della Società:

"**MARR S.p.A.**" (soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società "Cremonini Società per azioni"), con sede in Rimini, via Spagna n. 20, col capitale sociale deliberato di Euro 33.282.715,00 di cui sottoscritti e versati Euro 33.262.560,00, avente codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Rimini n. 01836980365, partita I.V.A. n. 02686290400, R.E.A. di Rimini n. 276618;

essendo autorizzato in forza di deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 28 aprile 2014, regolarmente iscritta al Registro Imprese di Rimini;

cittadino italiano, della cui identità personale, qualifica e poteri io, Notaio sono certo, il quale, con il presente atto,



## NOMINA E COSTITUISCE

procuratore speciale della suddetta Società, ai sensi dell'art. 2209 del Codice

Civile, il signor:

- **CASADEI PRIMO ALBERTO**, nato a Rimini il 31 marzo 1958 ed ivi

domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale CSD

PML 58C31 H294D;

affinchè, in nome e per conto della Società mandante, compia gli atti di seguito indicati, con le limitazioni di seguito indicate, e precisamente possa:

1) formulare, sottoscrivere e presentare offerte e partecipare a gare di appalto,

per un importo per ogni singola operazione non superiore ad Euro

6.000.000,00 (seimilioni), nei confronti di qualsiasi ente pubblico e privato

ed a mero titolo esemplificativo nei confronti di:

- Ministeri e relative Direzioni Generali e Commissariati;

- Enti Ospedalieri di qualunque tipo ed Aziende Unità Sanitarie Locali;

- Enti Locali, Regioni, Provincie e Comuni e loro Consorzi;

- Aziende Municipalizzate;

- Università ed Opere Universitarie;

- Collegi, Convitti, Istituti Religiosi, Scuole;

- ogni mensa o forma di ristorazione pubblica o privata.

Al fine di perfezionare tali contratti di appalto, di licitazione privata ed in

genere di fornitura di merci, al procuratore vengono conferite le più ampie

facoltà di rappresentare la Società mandante in tutte le fasi di procedura e

perciò il procuratore potrà:

- sottoscrivere richieste di invito alle gare d'appalto;

- presentare le offerte,

- firmare, sottoscrivere e produrre tutti i documenti richiesti anche sotto

forma di attestazioni giurate e sostitutive di atti di notorietà,

- sottoscrivere e stipulare i contratti di appalto con le clausole di fornitura

tutte d'ordine e di pratica che comunque fossero richieste dall'Ente

committente a termine delle condizioni d'oneri e di regolamento,

- rappresentare la Società nei collaudi,

- riscuotere depositi cauzionali da qualunque ufficio pubblico e da privati in

genere,

- rilasciare quietanza liberatoria degli importi incassati, con esonero

dell'amministrazione debitrice da ogni responsabilità per il pagamento stesso;

2) stipulare e sottoscrivere i contratti di associazione temporanea di imprese

con nomina della società capogruppo e conferimento di mandato collettivo

speciale con rappresentanza, per la partecipazione a gare d'appalto per enti

pubblici, con durata non superiore a tre anni e per importi di forniture non

superiori a Euro 6.000.000,00 (seimilioni) l'anno;

3) sottoscrivere e stipulare i contratti relativi a fornitura ed appalti di

forniture connessi a gare d'appalto già aggiudicate alla società mandante, per

un importo per ogni singola operazione non superiore ad Euro 6.000.000,00

(seimilioni), nei confronti di qualsiasi ente pubblico e privato ed a mero

titolo esemplificativo nei confronti di:

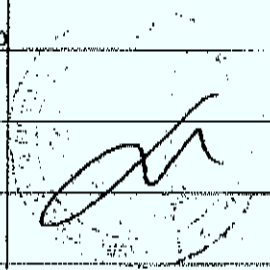
- Ministeri e relative Direzioni Generali e Commissariati;

- Enti Ospedalieri di qualunque tipo ed Aziende Unità Sanitarie Locali;

- Enti Locali, Regioni, Provincie e Comuni e loro Consorzi;

- Aziende Municipalizzate;

- Università ed Opere Universitarie;



- Collegi, Convitti, Istituti Religiosi, Scuole;

- ogni mensa o forma di ristorazione pubblica o privata.


Il nominato procuratore è autorizzato a rappresentare la Società mandante, spendendo il nome della stessa, nel compimento di ogni atto, dichiarazione, patto, clausola e condizione che riterrà opportuno o conveniente per il perfezionamento delle operazioni oggetto della presente procura, con promessa di avere fin d'ora per rato e valido il suo operato senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma e sotto gli obblighi di legge in modo che non si possa eccepire eccezione alcuna per indeterminatezza o insufficienti poteri.

Si dichiara che la presente procura è valida a tempo indeterminato, ferma restando la possibilità di revoca in qualunque momento; la presente procura cesserà automaticamente con il venir meno del rapporto di lavoro a qualsiasi causa dovuta con il procuratore qui nominato.

Con il presente atto viene altresì espressamente revocata la procura rilasciata al medesimo signor Casadei Primo Alberto con atto ricevuto da me Notaio in data 27 febbraio 2006, rep. n. 38.537/4.854, registrato all'Agenzia delle Entrate di Rimini l'1 marzo 2006 al n. 609/l.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto e ne ho dato lettura al comparente che lo ha approvato. Dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me integrato a mano su due fogli per pagine cinque con la presente e viene sottoscritto alle ore nove e minuti venti (h. 9,20).

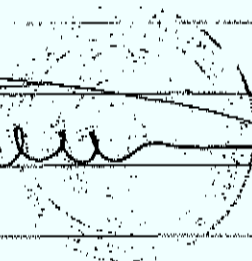
F.to: FRANCESCO OSPITALI - Dott.ssa STEFANIA DI MAURO, Notaio.

Copia conforme all'originale, scritta in due fogli, che si rilascia per uso 

Santarcangelo di Romagna, li

24 Maggio 2016

Stefano





**COMUNE DI VICENZA**  
**ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE**  
**GESTIONE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO**  
*Via C. Goldoni, 41- telefono 0444/924752 - fax 0444/927451*  
e-mail: gestmaterne@comune.vicenza.it

**CAPITOLATO SPECIALE**  
**PER LA FORNITURA ALLE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO**  
**DI:**

**FRUTTA, VERDURA FRESCA E LEGUMI SECCHI PER IL PERIODO GENNAIO 2018 - DICEMBRE 2019.**

**- ART. 1 -**

(Fabbisogno annuo, importo presunto e durata della fornitura)

Questa Amministrazione intende espletare una Richiesta Di Offerta nell'ambito del mercato elettronico della CONSIP finalizzata ad ottenere la fornitura di **frutta, verdura fresca e legumi secchi** necessaria alle Scuole Materne Comunali, Statali e gli Asili Nido per il **periodo gennaio 2018 - dicembre 2019.**

Il fabbisogno presunto, oggetto della presente gara, è previsto nelle seguenti quantità per un importo presunto di € 78.000,00 (IVA esclusa):

**- kg. 98.500 di frutta e verdura fresca, patate e legumi secchi - convenzionale.**

La durata della fornitura si intende per il periodo gennaio 2018 - dicembre 2019, con sospensione della stessa durante le vacanze previste dal calendario scolastico.

**- ART. 2 -**

(Caratteristiche generali)

I prodotti ortofrutticoli oggetto del presente capitolato devono essere classificati di prima categoria, ossia di buona qualità, commercialmente esenti da difetti, di presentazione accurata (D.M. 7.8.1959 e L. 13.5.1967 n.268) e rispettare in toto la normativa vigente, in particolare quanto disposto nell'O.M. 18.7.90 n. 339 - G.U. 30.08.90 n. 202.

Dovranno essere rispettati tutti i Regolamenti CEE relativi alle norme di commercializzazione e qualità specifiche di ogni varietà merceologica in particolare il **REGOLAMENTO (CE) N. 1234/2007 DEL CONSIGLIO** del 22 ottobre 2007 recepito con il D.M. del 03/08/2011 n.5462 e successive modifiche e del **Regolamento (UE) di esecuzione 543/2011** e successive integrazioni e modificazioni.

**E' assolutamente vietata la presenza di organismi geneticamente modificati.**

Il prodotto deve essere conforme a quanto previsto dal D. Lgs. 27.1.1992, n. 109 relativo all'attuazione delle direttive (CEE) n. 395/89, e (CEE) n. 396/89 e successive integrazioni e modificazioni (D. Lgs 181 del 23/06/2003, ecc), concernenti l'etichettatura, la presentazione e la pubblicità dei prodotti alimentari.

Inoltre, il prodotto deve essere conforme a quanto previsto dal D.lgs 8 febbraio 2006, n.114, "Attuazione delle direttive 2003/89/CE, 2004/77/CE e 2005/63/CE in materia di indicazione degli ingredienti contenuti nei prodotti alimentari" e successive integrazioni e modificazioni e al Reg. (UE) n. 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.



Il prodotto inoltre deve rispondere a quanto previsto dalle disposizioni del D. Lsg. 10 dicembre 2002, n. 306 relativo ai controlli di conformità alle norme di commercializzazione applicabili nel settore degli ortofrutticoli freschi e successive integrazioni e modificazioni.

I limiti massimi di residui di sostanze attive dei prodotti fitosanitari devono essere conformi al D. Min. della Salute 27/08/2004 e successive modificazioni e integrazioni.

- ART. 3 -

(Caratteristiche generali della ditta)

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria i seguenti documenti in carta semplice, relativi alle caratteristiche qualitative dell'azienda:

- 1) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dei magazzini e loro eventuale abilitazione CEE;
- 2) descrizione delle misure adottate per la verifica delle condizioni igienico sanitarie dei prodotti, e delle verifiche interne della qualità degli stessi;
- 3) descrizione e modalità della consulenza post-vendita: tecnica, gestionale, e dietetica;
- 4) descrizione delle caratteristiche dei mezzi di trasporto impiegati (in particolare se con temperature differenziate);
- 5) copia della eventuale certificazione di qualità in possesso o in corso di riconoscimento (ISO o altra);
- 6) descrizione procedura sistema HACCP.

La ditta deve permettere sopralluoghi presso la propria struttura e presso le strutture dei suoi subfornitori al personale del Comune e dell'ULSS, il quale può effettuare in qualsiasi momento analisi di laboratorio di ogni genere per verificare la rispondenza igienico-sanitaria delle forniture.

- ART.4 -

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Vicenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- ART.5 -

(Deposito cauzionale)

L'Amministrazione Comunale ha la facoltà, se lo ritiene opportuno, di chiedere la cauzione definitiva che è pari al 5% dell'importo presunto della fornitura e deve essere depositata presso il Tesoriere Comunale entro 10 giorni dall'assegnazione, solo a seguito di nostra comunicazione.

- ART. 6 -

(Consegne)

Il Servizio Refezione del Comune di Vicenza comunica, di volta in volta, la quantità di prodotti occorrenti per l'eventuale consegna giornaliera presso il magazzino di Via Goldoni, 37.

L'orario per il ricevimento della merce è il seguente: da lunedì a venerdì dalle 6:00 alle 14:00.

La merce deve essere accompagnata da appositi documenti di trasporto con l'esatta indicazione della quantità, qualità, specie e varietà sempre in relazione alla voce del listino del mercato. Tanto la verdura quanto la frutta si intendono acquistati alle condizioni di cui agli usi e consuetudini della Camera di Commercio di Vicenza, sempre che non siano in contrasto con le condizioni specifiche del presente capitolato.

La ditta aggiudicataria deve utilizzare mezzi di trasporto a basso impatto ambientale per il trasporto delle merci (veicoli almeno euro 4, veicoli elettrici, vetture ibride) e dovrà fornire copia dei libretti di circolazione di tali mezzi. In fase di consegna sarà verificato quanto sopra riportato.

Le operazioni di scarico della merce e l'eventuale recupero degli imballaggi devono essere a totale e immediato carico della ditta fornitrice. Il controllo deve essere effettuato all'atto della consegna da un incaricato del Comune, alla presenza del fornitore, o chi per esso. Il peso netto della merce è esclusivamente quello accertato presso il magazzino comunale.

Il fornitore inoltre deve consegnare i beni e prodotti oggetto di fornitura ai sensi delle norme di sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008 (e successive integrazioni e modificazioni) e, in particolare, adottare le misure di prevenzione e sicurezza, coordinando i relativi interventi anche al fine di eliminare i rischi dovuti dalle interferenze tra i lavori delle diverse imprese come disposto dall'Art. 26 (ditta fornitrice e servizi comunali di refezione scolastica).

In caso di assegnazione della fornitura dovrà essere compilato il modello DUVRI, (documento unico valutazione rischi da interferenze). Gli imballi devono corrispondere a criteri ergonomici ottimali ai fini di una corretta e sicura movimentazione manuale.

Le operazioni di carico e scarico devono essere assicurate dal fornitore senza necessità di utilizzo dei dipendenti dell'Ente. Allo stesso modo, il fornitore deve assicurare l'idoneità dei mezzi atti al trasporto ad entrare nei magazzini di Via Goldoni n. 37, senza che questo fatto comporti dei danni alla struttura.

**La merce deve essere consegnata solamente su pallet EURO in pphd per uso alimentare.**

Nell'eseguire la consegna delle merci, il fornitore ha l'obbligo del rispetto dei regolamenti igienici o, comunque, delle norme vigenti in materia e altre che potranno essere prescritte dall'amministrazione appaltante per la buona protezione e conservazione delle merci stesse.

**- ART. 7 -**

(Determinazione del prezzo)

Il prezzo della verdura e della frutta viene stabilito facendo riferimento al prezzo **MINIMO** del listino del **Mercato Ortofrutticolo di Padova** ([www.maap.it](http://www.maap.it)), e precisamente alle quotazioni **rilevate il lunedì della settimana precedente** a quello in cui si effettua la consegna delle singole partite.

**Si richiede sia formulata, nell'apposito file excel "riga unica", l'offerta di sconto in percentuale sul prezzo di tale listino.**

Nel caso di mancata pubblicazione del listino o di mancata quotazione della merce rimane valido il prezzo rilevato dall'ultimo listino pubblicato.

Si procede al conguaglio solo quando, alla ripresa delle pubblicazioni, i prezzi risultino aumentati o diminuiti in misura superiore al 10%. Il calcolo revisionale viene effettuato facendo la media tra i prezzi dell'ultimo listino pubblicato e di quello successivo all'interruzione delle pubblicazioni.

Per le voci mancanti in listino, il prezzo viene concordato di volta in volta tra il fornitore e l'ufficio servizio refezione.

**- ART. 8 -**

(Assegnazione delle forniture)

L'affidamento avverrà ai sensi del "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia" (Deliberazione Consiliare n. 67182/73 del 30/11/2006) e del "Regolamento per la disciplina dei contratti" (Deliberazione Consiliare n. 17/24447 del 26/03/2013) con il **criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 coordinato con il D.lgs 56/2017 (correttivo appalti).**

Il Comune si riserva la facoltà di procedere a forniture di prova (precedenti all'assegnazione) al fine di permettere una corretta valutazione della qualità della merce e la rispondenza ai requisiti particolari richiesti dalla natura del servizio.

Il Comune si riserva la facoltà dell'assegnazione anche parziale della fornitura.

- ART. 9 -

(analisi microbiologiche e chimiche sulle materie prime e sui semilavorati)

La ditta aggiudicataria dovrà fornire un'analisi microbiologica e chimica con frequenza almeno quadrimestrale sugli alimenti acquistati (materie prime e semilavorati) scelti a rotazione tra i prodotti utilizzati. Il campione prelevato subirà un'analisi microbiologica con dei parametri variabili in base al prodotto analizzato (per esempio crescita aerobi a 30°C, Enterobatteriacee, anaerobi solfito riduttori, Staphilococchi, Salmonella, Listeria monocytogenes) e un'analisi chimica per verificare la presenza di residui (per esempio metalli pesanti: Cd, Hg, Pb, ecc).

L'esito di tali analisi dovrà essere trasmesso in formato cartaceo o elettronico all'ufficio Gestione Scuole Materne e Asili Nido.

- ART. 10 -

(Pagamenti)

Il pagamento della fornitura viene effettuato su presentazione di fatture elettroniche entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture stesse.

L'importo minimo garantito della presente gara è quantificato in € 23.400 per ciascun anno (2018 - 2019) e, all'eventuale esaurimento della quota oltre il quinto d'obbligo, le forniture verranno sospese, fatto salvo quanto previsto dall'art. 17 del presente capitolato.

- ART. 11 -

(Contestazioni e controversie)

In caso di mancata rispondenza della merce ai requisiti qualitativi sopra menzionati, l'Amministrazione Comunale la respinge al fornitore, che deve sostituire la merce contestata immediatamente, e in ogni caso nel termine perentorio di 2 giorni, con altra della qualità e quantità richiesta.

Mancando o ritardando il fornitore a uniformarsi a tale obbligo, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere a reperire il genere contestato altrove, addebitando le eventuali maggiori spese sostenute.

Il giudizio sulla congruità qualitativa e quantitativa della merce viene espresso esclusivamente dal Servizio Gestione Scuole Materne di Via C. Goldoni n. 37, all'atto della sua ricezione.

Qualora nel corso del rapporto contrattuale le forniture si riscontrino per più di una volta non conformi a quanto previsto dal presente capitolato, l'Amministrazione Comunale, dopo contestazione scritta, ha la facoltà di recedere dal contratto con preavviso da darsi con lettera raccomandata A.R., salvo il diritto al risarcimento di eventuali danni.

Le controversie non risolte direttamente tra Amministrazione del Comune e Ditta aggiudicataria possono essere deferite al giudizio di tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti separatamente e il terzo nominato dai primi due o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Vicenza.

- ART. 12 -

(Imballaggi)

Gli imballaggi (padelle o casse) devono essere solidi, costruiti a regola d'arte, in modo da assicurare fino al consumo la perfetta conservazione dei prodotti contenuti puliti, asciutti, rispondenti alle esigenze igieniche.

Le carte o altri materiali utilizzati nell'interno dell'imballaggio devono essere nuovi e non nocivi per l'alimentazione, con le eventuali diciture stampate nella parte esterna, non a contatto con il prodotto, conformi a quanto prescrive il DPR 777 del 23.8.1982 e successive integrazioni e modifiche.

Gli imballaggi devono rispondere a quanto stabilito dalla Legge 5.8.1981 n. 441 (riguardante la vendita a peso netto delle merci) e successive modificazioni.

- ART. 13 -  
(Confezionamento)

Ogni collo deve contenere prodotti della stessa varietà e qualità impaccati a strati ordinati, di grandezza omogenea e, se esiste la calibratura, dello stesso calibro con le tolleranze sotto riportate.

In nessun caso i prodotti degli strati sottostanti possono essere di qualità e calibro diversi da quelli dei prodotti visibili.

Gli ortaggi non devono essere deteriorati da un'eccessiva pressione, pur se disposti ben serrati nell'imballaggio.

- ART. 14 -  
(Tara)

Tutti i prodotti consegnati devono essere a peso netto di tara.

- ART. 15 -  
(Norme di commercializzazione generale: qualità, maturazione, tolleranza, origine del prodotto)

Per quanto riguarda le norme di commercializzazione generale, le caratteristiche minime di maturazione, le tolleranze e l'indicazione dell'origine del prodotto si fa riferimento al Regolamento di esecuzione (UE) N. 543/2011 della commissione del 7 giugno 2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati (allegato I).

- ART. 16 -

In caso di interruzione della fornitura, la ditta aggiudicataria deve garantire la continuità del servizio per la durata contrattuale, con altra ditta avente gli stessi requisiti e condizioni poste nel contratto.

- ART. 17 -

Nel corso dell'anno scolastico in caso di variazione della tabella dietetica nella quale non si preveda l'utilizzo nei menù dei prodotti oggetto di fornitura del presente capitolato o in caso di dismissione del servizio, il Comune si riserva la facoltà di sospendere ogni relativo acquisto, senza che la ditta aggiudicataria possa avanzare diritti e pretese di qualsiasi tipo.

- ART. 18 -  
(Codice di comportamento per affidamenti di beni e servizi)

"Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link <http://www.comune.vicenza.it/file/100686-codicecomportamento.pdf>  
<http://www.comune.vicenza.it/file/88887-regolamentocodicecomportamento.pdf>

- ART. 19 -  
(Verifica dei requisiti)

La verifica dei requisiti per la partecipazione alla gara avverrà tramite il sistema AVCPASS pertanto **gli operatori economici dovranno inserire** nella busta amministrativa, fra i documenti richiesti, il documento "PASSoe" rilasciato dal servizio AVCPASS come previsto all'art. 2, comma 3.b della delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP (ora ANAC).

Per quanto non previsto nel presente capitolato valgono le norme per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e le altre norme vigenti.

F.to Il Direttore  
Golin dr. Silvano



# COMUNE DI VICENZA

ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE E ALLE POLITICHE GIOVANILI  
GESTIONE SCUOLE MATERNE E ASILI NIDO  
Via C. Goldoni, 41- telefono 0444/924752 - fax 0444/927451  
e-mail: gestmaterne@comune.vicenza.it

**Documento Unico di Valutazione dei Rischi (art 26 del D.lgs. 81/08)  
(da restituire compilato e firmato via fax)**

Il Sig. CASADEI PRIMO ALBERTO in qualità di PROVVISORE SPECIALE della ditta MARR SPA (appaltatore), ed il Dr. Silvano Golin in qualità di Direttore dei servizi scolastici ed educativi del Comune di Vicenza (committente) a seguito dell'analisi delle fasi di lavoro **presso le aree** dove si svolgeranno le consegne

### CONCORDANO

nell'identificare nei rischi sotto elencati tutti quelli derivanti da possibili interferenze tra l'attività appaltata e quelle della committente o di altri appaltatori e nel ritenere le rispettive misure di prevenzione e protezione le più idonee ad eliminare o controllare tali rischi e

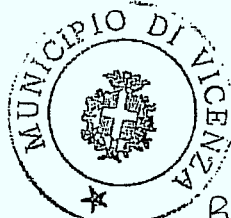
### SI IMPEGNANO

a rispettare e far rispettare, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni, tali misure e a concordare ogni ulteriore azione si renda necessaria per ridurre al minimo i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori a fronte di mutate condizioni durante i lavori.

Fasi di lavoro	Rischi di interferenze	Misure di Prevenzione e Protezione	Eventuali costi
Fase di manovra compiuta dell'automezzo per accedere e scendere la rampa che porta al punto di scarico.	1) Investimento di persone in transito. 2) impatto con altri mezzi in movimento. 3) urto di oggetti.	1. l'autista del mezzo è accompagnato da un'altra persona che scendendo dal mezzo coadiuva la manovra. 2. l'autista del mezzo deve sostare in strada, accedere ai locali e chiedere l'ausilio del personale comunale. 3. usare i DPI previsti (giubbetti catarifrangenti, scarpe antinfortunistiche etc.).	Nessun costo previsto.
Fase di scarico e ricevimento della merce tramite pedane idrauliche e carrelli elevatori elettrici e/o manuali.	1) perdita del carico con conseguente schiacciamento di persone e cose. 2) Investimento di persone in transito. 3) urto di oggetti.	1) il mulettista è accompagnato da un'altra persona che coadiuva la movimentazione dei carichi. 2) il mulettista chiede aiuto al personale comunale per coadiuvare la movimentazione dei carichi. 3) usare i DPI previsti.	Nessun costo previsto.
Fase di ritiro pallet e imballaggi.	1) perdita del carico con conseguente schiacciamento di persone e cose. 2) Investimento di persone in transito. 3) urto di oggetti.	1) il mulettista è accompagnato da un'altra persona che coadiuva la movimentazione dei carichi. 2) il mulettista chiede aiuto al personale comunale per coadiuvare la movimentazione dei carichi. 3) usare i DPI previsti.	Nessun costo previsto.

Per il committente  
(data e firma)

*[Signature]*



Per l'appaltatore  
(data e firma)

*Rimini 12/01/2018*

MARR S.p.A.  
*[Signature]*